



WEBER SHANDWICK
WORLDWIDE

Press clipping

Newspaper: Repubblica

Date: June, 17 2009

Subject: Interview to Tommaso Padoa-Schioppa

L'intervista

L'ex ministro dell'Economia: la crisi ha messo a nudo l'errore di fondo, pensare che i mercati possano autoregolamentarsi

Padoa-Schioppa: "Tornare alla normalità? Proviamoci, ma non sarà come prima"

ANDREA GRECO

MILANO — Tommaso Padoa-Schioppa un anno e un mese dopo torna in pista. Il ministro dell'Economia del governo Prodi lo fa con Promontory, società di consulenza per operatori finanziari che arruola già altri ex regolatori, e di cui diventa presidente per l'Europa.

Perché ha scelto Promontory, nome che ai più non dice molto? «Anzitutto perché, pur essendo un'attività privata che opera sul mercato dei servizi, Promontory si occupa di attività di parti-



L'ECONOMISTA
Tommaso Padoa-Schioppa,
ex ministro del Tesoro

colare interesse pubblico: consulenza nel rispetto delle regole, governo del rischio, riforma e ristrutturazione della governance di imprese finanziarie, norme anticiclaggio. Inoltre, è una società che, pur giovane, opera su scala mondiale, e ho già avuto modo di conoscere stile, reputazione e correttezza del suo fondatore e guida, Eugene Ludwig». Che tipo di clienti andrà a cer-

care?

«La sede italiana sarà a Milano, ma una sede sarà anche a Parigi. Io opererò, non a tempo pieno, su scala europea, presso grandi istituzioni finanziarie, bancarie e non; in certi casi, con le stesse autorità pubbliche, come le autorità di controllo».

Avesse già un cliente, quale sarebbe il consiglio numero uno per uscire indenne dalla crisi?

«La cosa che direi per prima è provare a conciliare la logica dell'utile di bilancio con una veduta più lunga di quella che negli ultimi anni ha prevalso e condotto alla crisi».

Ma per sconfiggere lo «short-termismo» finanziario servono migliori comportamenti o migliori regole?

«Soprattutto migliori comportamenti. Penso che la crisi sia na-

L'economista
torna nella
consulenza
finanziaria con
Promontory

AFFARI IN PIAZZA

VITTORIA PULEDDA

FINE DELLE OSTILITÀ

Capitolo chiuso. E, da un certo punto di vista, sono tutti contenti: Coppola, che è fuori dall'Ipi e incassa una decina di milioni in più di quanto avrebbe avuto con l'Opa Bim; i creditori, che hanno maggiori garanzie perché gli impegni della società immobiliare ora fanno capo alla famiglia Segre e non al discusso immobiliare; infine i Segre medesimi, che chiudono una partita difficile. Probabilmente sono contenti anche i manager-azionisti della Bim, visto che la banca ha incassato la rinuncia da parte di Coppola a qualsiasi tipo di rivalsa, anche penale, ipotizzata di recente. E per D'Agui, Scanferlin e Giovannone la partita si chiude in parità: hanno ceduto le loro azioni Ipi al prezzo di carico, a 1,2893 euro. Almeno sul loro 5,46% i Segre hanno risparmiato qualcosa, rispetto agli 1,9 euro che pagano a tutti gli altri soci. Coppola compreso.



CASSA DI RISPARMIO
SPARKASSE

Documento di Registrazione
Prospetti di Base relativi al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente ed Obbligazioni a Tasso Variabile
Prospetti di Base relativi al Programma di Emissione di Obbligazioni Constant Maturity Swap, Obbligazioni Inflation Linked ed Obbligazioni Equity Linked ed i relativi Supplementi ai Prospetti di Base

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. dichiara che i documenti sopra enunciati, depositati in CONSOB, sono a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito web www.caribz.it e/o www.sparkasse.it. Gli investitori possono richiedere copia cartacea degli stessi documenti presso la sede legale di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. in via Cassa di Risparmio 12/b, I-39100 Bolzano.

Bolzano, 17 giugno 2009

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Sede Legale - I-39100 Bolzano - Via Cassa di Risparmio 12b - Capitale Sociale Euro 199.000.000 - Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Bolzano - Codice Fiscale e Partita Iva e N. Iscrizione Registro Imprese di Bolzano 00152980215 - Codice Banca 6045-9 - Codice Swift CRBZ I 28 - Adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Iscritta all'albo delle Aziende di Credito e dei Gruppi Bancari

ta più dal mancato rispetto delle regole, che dalla loro assenza. E al di là dell'autoregolamentazione, che assommo alla prudenza, comportamento necessario ma non sufficiente. Proprio questa crisi ha messo a nudo l'errore di fondo di chi pensa che i mercati si possano autoregolamentare».

Oggi siamo al punto in cui il peggio è alle spalle e servono le cosiddette exit strategy oppure sarà necessaria altra spesa pubblica?

«Probabilmente avremo la certezza della fine della crisi parecchio dopo il momento in cui è finita. Il che non significa che si debba aspettare quella certezza per preparare le politiche di ritorno alla normalità. Una normalità comunque diversa da ciò che sembrava normale ieri».